

## Corro-Coat EP Series 9 (A010)

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1 Identificatore del prodotto

**Nome prodotto** : Corro-Coat EP Series 9 (A010)  
**Codice Prodotto** : 16289  
**Tipo di Prodotto** : Copertura a polvere.  
**Altri mezzi di identificazione** : Non disponibile.

#### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usare nei rivestimenti - Uso industriale

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Jotun A/S  
P.O.Box 2021  
3202 Sandefjord  
Norway

Tel: + 47 33 45 70 00  
Fax: +47 33 45 72 42  
E-mail: SDSJotun@jotun.no

#### Punto di contatto nazionale

JOTUN CZECH a.s.  
NA ROVNEM 866  
400 04 TRMICE  
CZECH REPUBLIC

Phone : + 420 477 828 969  
Fax.: + 420 477 828 962  
sdsjotun@jotun.com

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Numeri telefonici dei principali centri antiveleni italiani (attivi 24/24 ore):

Bergamo - Ospedali Riuniti di Bergamo - Numero verde 800 883300

Catania - Ospedale Garibaldi - Tel.0957594120 – 0957594032, Numero verde 800 410989

Chieti - Ospedale Santissima Annunziata - Tel.0871551219

Firenze - Ospedale Careggi - Tel.055 7947819

Genova - Ospedale San Martino - Tel.010352808

La Spezia - Ospedale Civile Sant'Andrea - Tel.0187533297 – 0187533376

Lecce - Presidio Ospedaliero n. 1 - Tel.0832351105

Milano - Ospedale Riguarda Ca'Granda - Tel.0266101029

Napoli - Ospedale Cardarelli - Tel.0817472870

Pavia - Clinica del Lavoro e della Riabilitazione IRCCS - Tel.038224444

Pordenone - Ospedale Civile - Tel.0434550301

Reggio Calabria - Ospedali Riuniti - Tel.0965811624

Roma - Policlinico A. Gemelli - Tel.063054343

Ancona - Centro universitario ospedaliero di farmacovigilanza - Tel.072181028 (dalle 7.30 alle 13.30)

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Definizione del prodotto** : Miscela

#### Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Eye Dam. 1, H318

Skin Sens. 1, H317

Repr. 1B, H360F

Aquatic Chronic 1, H410

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche. Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

**Pittogrammi di pericolo** :



**Avvertenza** : Pericolo.

**Indicazioni di pericolo** : H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.  
H318 - Provoca gravi lesioni oculari.  
H360F - Può nuocere alla fertilità.  
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### Consigli di prudenza

**Generali** : Non applicabile.

**Prevenzione** : P201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.  
P280 - Indossare guanti, indumenti protettivi, proteggere gli occhi, proteggere il viso o proteggere l'udito.  
P273 - Non disperdere nell'ambiente.  
P261 - Evitare di respirare le polveri.

**Reazione** : P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.  
P308 + P313 - IN CASO di esposizione o di possibile esposizione: Consultare un medico.  
P362 + P364 - Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.  
P302 + P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua.  
P333 + P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: Consultare un medico.  
P305 + P351 + P338, P310 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

**Conservazione** : Non applicabile.

**Smaltimento** : P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

**Ingredienti pericolosi** : Phenol, polymer with formaldehyde, glycidyl ether  
4,4'-isopropilidendifenolo

**Elementi supplementari dell'etichetta** : EUH205 - Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.

**Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi** : Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

**Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio**

Corro-Coat EP Series 9 (A010)

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

**Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini** : Non applicabile.

**Avvertimento tattile di pericolo** : Non applicabile.

### 2.3 Altri pericoli

**Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII** : Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

**Altri pericoli non menzionati nella classificazione** : Può causare alterazione del sistema endocrino.

La miscela può essere un sensibilizzante per la pelle. Inoltre può essere irritante per la pelle e il contatto ripetuto può accentuare questo effetto.

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

**3.2 Miscele** : Miscela

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
Phenol, polymer with formaldehyde, glycidyl ether	REACH #: 01-2119454392-40 CE: 701-263-0 Numero CAS: 28064-14-4	≤5	Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 2, H411	-	[1]
4,4'-isopropilidendifenolo	CE: 201-245-8 Numero CAS: 80-05-7 Indice: 604-030-00-0	≤5	Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 Repr. 1B, H360F STOT SE 3, H335 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	M [Acuto] = 1 M [Cronico] = 10	[1] [2] [3]
3,9-bis(2,4-di-terz-butilfenossi)-2,4,8,10-tetraossaspiro[5.5]undecano	REACH #: 01-2119977073-34 CE: 247-952-5 Numero CAS: 26741-53-7	≤1	Aquatic Chronic 1, H410	M [Cronico] = 1	[1]
2-metilimidazolo	CE: 211-765-7 Numero CAS: 693-98-1	<0.3	Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1C, H314 Eye Dam. 1, H318 Carc. 2, H351 Repr. 1B, H360D <b>Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.</b>	ATE [Orale] = 500 mg/kg	[1]

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Corro-Coat EP Series 9 (A010)

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### Tipo

- [1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
- [2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro
- [3] Sostanza con grado di problematicità equivalente

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Generali** : In caso di insorgenza di dubbi o di persistenza dei sintomi, rivolgersi al medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se l'infortunato è in stato di incoscienza, fargli assumere la posizione di sicurezza e chiamare il medico.
- Contatto con gli occhi** : Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Irrigare IMMEDIATAMENTE gli occhi con acqua corrente per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre aperte. Consultare immediatamente un medico.
- Per inalazione** : Portare all'aria aperta. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato.
- Contatto con la pelle** : Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. NON usare solventi o diluenti.
- Ingestione** : In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico e mostrare il contenitore o l'etichetta. Tenere la persona al caldo e a riposo. NON provocare il vomito.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. La miscela è stata valutata seguendo il metodo convenzionale del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà tossicologiche. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi. Le vernici in polvere possono causare irritazioni localizzate nelle pliche cutanee o sotto indumenti troppo aderenti.

Sulla base delle proprietà del/dei componente/i epossidico/i e in considerazione dei dati tossicologici di miscele simili, questa miscela può agire come sensibilizzante della pelle e come irritante. Essa contiene componenti epossidici di basso peso molecolare che sono irritanti per gli occhi, le mucose e la pelle. Il contatto ripetuto con la pelle può comportare irritazione e sensibilizzazione, nonché una possibile sensibilizzazione crociata ad altri composti epossidici. Si deve evitare il contatto con la pelle e l'esposizione alle nebbie e ai vapori di spruzzatura.

Contiene Phenol, polymer with formaldehyde, glycidyl ether, 4,4'-isopropilidendifenolo. Può provocare una reazione allergica.

### Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
dolore  
lacrimazione  
rossore
- Per inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
ridotto peso fetale  
aumento delle morti fetali  
malformazioni scheletriche

Corro-Coat EP Series 9 (A010)

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
dolore o irritazione  
rossore  
può verificarsi la formazione di vesciche  
ridotto peso fetale  
aumento delle morti fetali  
malformazioni scheletriche
- Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
dolori di stomaco  
ridotto peso fetale  
aumento delle morti fetali  
malformazioni scheletriche

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

Vedere la sezione 11 per la Informazioni Tossicologiche (Sezione 11)

## SEZIONE 5: misure antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Raccomandato: schiuma resistente all'alcool, strato CO<sub>2</sub>, acqua nebulizzata/nebulizzazione.
- Mezzi di estinzione non idonei** : Non utilizzare acqua a getto pieno.  
Non utilizzare gas inerte ad alta pressione (per esempio CO<sub>2</sub>).

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : Eventuali incendi sviluppano un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.
- Prodotti di combustione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:  
monossido di carbonio, anidride carbonica, fumo, ossidi di azoto.  
Nuvole di polvere fine possono formare miscele esplosive con l'aria.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti alle fiamme. Non convogliare i prodotti di un incendio negli scarichi o nei corsi d'acqua.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : Si può richiedere l'uso di un autorespiratore.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Rimuovere eventuali fonti di ignizione ed aerare l'ambiente. Evitare di respirare la polvere. Consultare le misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. In caso di contaminazione da parte del prodotto di laghi, fiumi o delle acque di scarico, informare le autorità competenti ai sensi della normativa vigente.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica** : Circoscrivere e raccogliere eventuali versamenti con un aspirapolvere dotato di protezione elettrica o tramite lavaggio con acqua e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi sezione 13). Non utilizzare una spazzola a secco per la possibilità di creare nuvole di polvere o elettricità statica.
- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.  
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.  
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

**Sentire il parere di un medico del lavoro competente sulla valutazione dei dipendenti con disturbi alla pelle o alle vie ùrespiratorie prima dell'esposizione dell'individuo al prodotto non polimerizzato.**

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Adottare delle precauzioni per impedire la formazione di polveri in concentrazioni superiori ai limiti di esposizione professionale.

Proteggere le apparecchiature elettriche e di illuminazione in base agli standard più adeguati per impedire alla polvere di entrare in contatto con superfici incandescenti, scintille o altre fonti di ignizione.

La miscela può caricarsi elettrostaticamente: usare sempre collegamenti a terra quando la si trasferisce da un contenitore all'altro.

Gli operatori devono indossare scarpe ed indumenti antistatici, mentre i pavimenti devono essere di tipo conduttivo. Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme.

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare l'inalazione di polveri, particolati, aerosol o nebbie derivanti dall'applicazione di questa miscela. Evitare l'inalazione della polvere derivante dalla sabbatura.

E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato.

Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8).

Conservare sempre il materiale nel contenitore originale.

Attenersi a quanto contemplato dalle leggi relative alla salute e alla sicurezza negli ambienti di lavoro.

Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale.

**Informazioni supplementari su condizioni di stoccaggio**

Osservare le precauzioni riportate sull'etichetta. Conservare in un ambiente asciutto, fresco e ben ventilato.

Conservare lontano dal calore e dalla luce diretta del sole.

Conservare il recipiente ben chiuso.

Tenere lontano dalle fonti di combustione. Vietato fumare. Vietato l'accesso agli estranei. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto.

### Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione

#### Criteri di pericolo

Categoria	Notifica e soglia MAPP	Soglia notifica di sicurezza
E1	100 tonne	200 tonne

Vedere scheda tecnica/ contenuto per ulteriori informazioni.

### 7.3 Usi finali particolari

- Avvertenze** : Non disponibile.
- Orientamenti specifici del settore industriale** : Non disponibile.

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

### 8.1 Parametri di controllo

#### Limiti di esposizione occupazionale

ACGIH : Polveri irritanti totali: 10 mg/m<sup>3</sup>

Polveri irritanti respirabili: 3 mg/m<sup>3</sup>

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
4,4'-isopropilidendifenolo	<b>Decreto Legislativo n. 819/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (Italia, 6/2020). Assorbito attraverso la cute.</b> 8 ore: 2 mg/m <sup>3</sup> 8 ore. Forma: frazione inalabile

**Procedure di monitoraggio consigliate** : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti:  
 Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

#### DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
4,4'-isopropilidendifenolo	DNEL	A breve termine Per via cutanea	0.0019 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0.0019 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per via orale	0.004 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	0.004 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per via cutanea	0.031 mg/ kg bw/ giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0.031 mg/ kg bw/ giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	1 mg/m <sup>3</sup>	Popolazione generica	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	1 mg/m <sup>3</sup>	Popolazione generica	Locale
	DNEL	A breve termine Per inalazione	1 mg/m <sup>3</sup>	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	2 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	2 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Locale
	DNEL	A breve termine Per inalazione	2 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	2 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Sistemico

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

3,9-bis(2,4-di-terz-butilfenossi) -2,4,8,10-tetraossa-3,9-difosfasiro [5.5]undecano	DNEL	A lungo termine Per inalazione	1 mg/m <sup>3</sup>	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.68 mg/m <sup>3</sup>	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	2.75 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	0.39 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0.39 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0.78 mg/ kg bw/ giorno	Lavoratori	Sistemico
2-metilimidazolo	DNEL	A lungo termine Per via orale	0.02 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0.04 mg/ kg bw/ giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.3 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Sistemico

### PNEC

Nessun PNEC disponibile.

## 8.2 Controlli dell'esposizione

**Controlli tecnici idonei** : Evitare di respirare la polvere. Quando ragionevolmente possibile, ciò può essere ottenuto tramite la ventilazione di ricambio e la buona aspirazione generale. In caso di impossibilità a mantenere l'esposizione alle polveri al di sotto del limite di esposizione professionale, indossare mezzi adeguati di protezione respiratoria.

### Misure di protezione individuale

**Misure igieniche** : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

**Protezione degli occhi/  
del volto** : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo per prodotti chimici e/o schermo facciale. Se esistono pericoli di inalazione, può essere necessario utilizzare invece un respiratore con facciale integrale.

### Protezione della pelle

#### Protezione delle mani

Non esiste nessun materiale o combinazione di materiali dei guanti che garantisca una resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o combinazione di sostanze chimiche.

Il tempo di passaggio deve essere maggiore del tempo di utilizzo del prodotto.

Attenersi alle istruzioni e informazioni fornite dal produttore dei guanti in merito all'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione.

I guanti devono essere sostituiti regolarmente e ogni volta che vi siano segni di danneggiamento del materiale di cui sono costituiti.

Assicurarsi sempre che i guanti siano esenti da difetti e che vengano conservati e utilizzati in modo corretto.

Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici/chimici e dalla cattiva manutenzione.

Le creme protettive possono proteggere le aree esposte della cute, ma non applicarle dopo l'esposizione.



## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

### Guanti

Indossare guanti adeguati conformi a ISO 374-1:2016.

Raccomandato, guanti(tempo di permeazione) > 8 ore: PVC (> 0.5 mm), gomma butile (> 0.4 mm)

Può essere usato, guanti(tempo di permeazione) 4 - 8 ore: gomma nitrile (> 0.75 mm), neoprene (> 0.35 mm), alcool polivinilico (PVA) (> 0.3 mm)

Per una corretta scelta dei guanti protettivi, con particolare attenzione alla resistenza chimica ed al tempo di penetrazione, rivolgersi ai fornitori di guanti resistenti ai composti chimici.

L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore.

- Dispositivo di protezione del corpo** : Il personale deve indossare indumenti protettivi. Scegliere accuratamente gli indumenti protettivi per evitare l'insorgenza di irritazioni cutanee a livello del collo e dei polsi dovute al contatto con la polvere.
- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
- Protezione respiratoria** : Se il personale è esposto a concentrazioni superiori al limite di esposizione, usare respiratori appropriati e omologati. Se, in caso di polvere, la ventilazione non è sufficiente, utilizzare il respiratore per proteggersi dalla polvere e dalla nebbia. (FFP2 / N95).
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Aspetto

- Stato fisico** : Solido. Polvere.
- Colore** : Vario.
- Odore** : Inodore.
- Soglia olfattiva** : Non applicabile.
- Punto di fusione (polvere)** : 85 - 115 °C
- Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** : Non applicabile.
- Limite inferiore di esplosione (polvere)** : 30 g/m<sup>3</sup> (EN 14034-3)
- Energia minima di accensione (mJ)** : 10 - 30 (EN 13821)
- Punto di infiammabilità** : Non applicabile.
- Temperatura di autoaccensione** : > 400°C
- Temperatura di decomposizione** : >230°C
- pH** : Non applicabile.
- Viscosità** : Non applicabile.
- Solubilità in acqua** : acqua fredda Non solubile  
acqua calda Non solubile
- Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua** : Non applicabile.
- Tensione di vapore** : Non applicabile.

Corro-Coat EP Series 9 (A010)

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

<b>Velocità di evaporazione</b>	: Non applicabile.
<b>Densità</b>	: 1.2 a 1.3 g/cm <sup>3</sup>
<b>Densità di vapore</b>	: Non applicabile.
<b>Proprietà esplosive</b>	: Non disponibile.
<b>Proprietà ossidanti</b>	: Non disponibile.
<b>Caratteristiche delle particelle</b>	
<b>Dimensione mediana delle particelle</b>	: Non disponibile.

### 9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

<b>10.1 Reattività</b>	: Nuvole di polvere fine possono formare miscele esplosive con l'aria.
<b>10.2 Stabilità chimica</b>	: Il prodotto è stabile se si rispettano le condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate (vedi sezione 7).
<b>10.3 Possibilità di reazioni pericolose</b>	: Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
<b>10.4 Condizioni da evitare</b>	: Evitare la produzione di polvere quando si maneggia il prodotto ed evitare ogni possibile fonte di ignizione (scintilla o fiamma). Evitare l'accumulazione di cariche elettrostatiche. Per evitare incendi ed esplosioni, dissipare l'elettricità statica durante il trasferimento mettendo a terra e a massa i contenitori e le attrezzature prima di trasferire il materiale. Evitare l'accumulo di polvere.
<b>10.5 Materiali incompatibili</b>	: Non applicabile.
<b>10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	: I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: monossido di carbonio, anidride carbonica, fumo, ossidi di azoto.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. La miscela è stata valutata seguendo il metodo convenzionale del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà tossicologiche. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi. Le vernici in polvere possono causare irritazioni localizzate nelle pliche cutanee o sotto indumenti troppo aderenti.

Sulla base delle proprietà del/dei componente/i epossidico/i e in considerazione dei dati tossicologici di miscele simili, questa miscela può agire come sensibilizzante della pelle e come irritante. Essa contiene componenti epossidici di basso peso molecolare che sono irritanti per gli occhi, le mucose e la pelle. Il contatto ripetuto con la pelle può comportare irritazione e sensibilizzazione, nonché una possibile sensibilizzazione crociata ad altri composti epossidici. Si deve evitare il contatto con la pelle e l'esposizione alle nebbie e ai vapori di spruzzatura.

Contiene Phenol, polymer with formaldehyde, glycidyl ether, 4,4'-isopropilidendifenolo. Può provocare una reazione allergica.

### Tossicità acuta

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
2-metilimidazolo	DL50 Per via orale	Topo	1400 mg/kg	-

### Stime di tossicità acuta

Corro-Coat EP Series 9 (A010)

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
2-metilimidazolo	500	N/A	N/A	N/A	N/A

### Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
Phenol, polymer with formaldehyde, glycidyl ether	Occhi - Leggermente irritante	Mammifero - specie non specificata	-	-	-
	Pelle - Leggermente irritante	Mammifero - specie non specificata	-	-	-
4,4'-isopropilidendifenolo	Occhi - Irritante	Mammifero - specie non specificata	-	-	-
	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	24 ore 250 Micrograms	-
3,9-bis(2,4-di-terz-butilfenossi)-2,4,8,10-tetraossaspiro[3,9]undecano	Pelle - Leggermente irritante	Coniglio	-	250 milligrams	-
	Pelle - Leggermente irritante	Coniglio	-	24 ore 500 milligrams	-
	Pelle - Fortemente irritante	Coniglio	-	0.5 Grams	-

### Sensibilizzazione

Nome del prodotto/ingrediente	Via di esposizione	Specie	Risultato
Phenol, polymer with formaldehyde, glycidyl ether 4,4'-isopropilidendifenolo	pelle	Mammifero - specie non specificata	Sensibilizzante
	pelle	Mammifero - specie non specificata	Sensibilizzante

### Mutagenicità

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

### Cancerogenicità

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

### Tossicità per la riproduzione

**Effetti sullo sviluppo** :  Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Effetti sulla fertilità** : Può nuocere alla fertilità.

### Teratogenicità

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
4,4'-isopropilidendifenolo	Categoria 3	-	Irritazione delle vie respiratorie

### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Corro-Coat EP Series 9 (A010)

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### Pericolo in caso di aspirazione

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

### 11.2 Informazioni su altri pericoli

#### 11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Può causare alterazione del sistema endocrino.

#### 11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Non disperdere i residui delle vernici in polvere nel sistema fognario o nei corsi d'acqua, né dove possano contaminare le acque sotterranee o di superficie.

La miscela è stata valutata seguendo il metodo della sommatoria del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà ecotossicologiche. Vedere le Sezioni 2 e 3 per ulteriori dettagli.

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
Phenol, polymer with formaldehyde, glycidyl ether 4,4'-isopropilidendifenolo	Acuto EC50 3.3 mg/l	Dafnia	48 ore
	Acuto CL50 7.5 mg/l	Pesce	96 ore
	Acuto EC50 1.506 mg/l	Alghe - Prorocentrum minimum - Fase di crescita esponenziale	72 ore
	Acuto EC50 1000 µg/l Acqua di mare	Alghe - Skeletonema costatum	96 ore
	Acuto EC50 7.75 mg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna - Neonato	48 ore
	Acuto CL50 1.34 mg/l Acqua di mare	Crostacei - Americamysis bahia - Larva	48 ore
	Acuto CL50 3.5 mg/l Acqua di mare	Pesce - Rivulus marmoratus - Embrione	96 ore
	Cronico NOEC 2 mg/l Acqua fresca	Alghe - Chlorobion braunii - Fase di crescita esponenziale	4 giorni
	Cronico NOEC 0.05 mg/l Acqua fresca	Crostacei - Asellus aquaticus - Giovanile	21 giorni
	Cronico NOEC 30 µg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna - Neonato	21 giorni
3,9-bis(2,4-di-terz-butilfenossi) -2,4,8,10-tetraossa- 3,9-difosfaspiro[5.5] undecano	Cronico NOEC 0.2 µg/l Acqua fresca	Pesce - Carassius auratus - Adulto	90 giorni
	Acuto EC10 15.4 mg/l	Alghe	72 ore
2-metilimidazolo	Acuto EC50 97 mg/l	Alghe	72 ore
	Acuto CL50 70.7 mg/l	Pesce	96 ore
	Cronico NOEC 0.1 mg/l	Dafnia	21 giorni
	Acuto CL50 286000 a 307000 µg/l Acqua fresca	Pesce - Pimephales promelas	96 ore

**Conclusione/Riepilogo** : Questo materiale è altamente tossico per la vita acquatica con effetti a lungo termine.

### 12.2 Persistenza e degradabilità

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

Corro-Coat EP Series 9 (A010)

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Nome del prodotto/ ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
Phenol, polymer with formaldehyde, glycidyl ether	-	-	Non facilmente

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP <sub>ow</sub>	BCF	Potenziale
4,4'-isopropilidendifenolo	3.4	20 a 67	bassa
2-metilimidazolo	0.24	-	bassa

### 12.4 Mobilità nel suolo

**Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K<sub>oc</sub>)** : Non disponibile.

**Mobilità** : Non disponibile.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Può causare alterazione del sistema endocrino.

### 12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Prodotto

**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

**Rifiuti Pericolosi** : Sì.

**Considerazioni sullo smaltimento** : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. Smaltire in base alle leggi regionali, statali e locali applicabili. Se questo prodotto viene miscelato ad altri rifiuti, il codice rifiuto originale non potrà più essere applicato e occorrerà assegnare un codice appropriato. Per ulteriori informazioni, contattare l'ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti.

#### European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER) il prodotto all'atto del suo smaltimento è classificato:

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
08 01 11*	Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

#### Imballo

Corro-Coat EP Series 9 (A010)





## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.
- Considerazioni sullo smaltimento** : Utilizzando le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza, rivolgersi all'opportuno ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti indicazioni circa la classificazione dei contenitori vuoti. I contenitori vuoti devono essere scartati o ricondizionati. Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le prescrizioni normative locali o nazionali.

Tipo di imballaggio	European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)
CEPE Guidelines	15 01 10* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

- Precauzioni speciali** : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
<b>14.1 Numero ONU o numero ID</b>	UN3077	UN3077	UN3077	UN3077
<b>14.2 Nome di spedizione dell'ONU</b>	Environmentally hazardous substance, solid, n.o.s. (4,4'-isopropilidendifenolo)	Environmentally hazardous substance, solid, n.o.s. (4,4'-isopropilidendifenolo)	Environmentally hazardous substance, solid, n.o.s. (4,4'-isopropilidendifenolo). Inquinante marino (4,4'-isopropilidendifenolo, Phenol, polymer with formaldehyde, glycidyl ether)	Environmentally hazardous substance, solid, n.o.s. (4,4'-isopropilidendifenolo)
<b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	9 	9 	9 	9 
<b>14.4 Gruppo di imballaggio</b>	III	III	III	III
<b>14.5 Pericoli per l'ambiente</b>	Si.	Si.	Si.	Si.

### Informazioni supplementari

- ADR/RID** : Questo prodotto non è regolamentato come merce pericolosa quando trasportato in formati ≤5 l o ≤5 kg, a condizione che gli imballaggi siano conformi alle disposizioni generali previste da 4.1.1.1, 4.1.1.2 e da 4.1.1.4 a 4.1.1.8.

**Numero di identificazione del pericolo** 90

**Codice restrizioni su trasporto in galleria** (-)

- ADN** : Questo prodotto non è regolamentato come merce pericolosa quando trasportato in formati ≤5 l o ≤5 kg, a condizione che gli imballaggi siano conformi alle disposizioni generali previste da 4.1.1.1, 4.1.1.2 e da 4.1.1.4 a 4.1.1.8.

Corro-Coat EP Series 9 (A010)

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

**IMDG** : Questo prodotto non è regolamentato come merce pericolosa quando trasportato in formati  $\leq 5$  l o  $\leq 5$  kg, a condizione che gli imballaggi siano conformi alle disposizioni generali previste da 4.1.1.1, 4.1.1.2 e da 4.1.1.4 a 4.1.1.8.

**Programmi per l'Emergenza** F-A, S-F

**IATA** : Questo prodotto non è regolamentato come merce pericolosa quando trasportato in formati  $\leq 5$  l o  $\leq 5$  kg, a condizione che gli imballaggi siano conformi alle disposizioni generali previste da 5.0.2.4.1, 5.0.2.6.1.1 e 5.0.2.8.

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

**14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO** : Non disponibile.

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

**Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)**

**Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione**

**Allegato XIV**

Nessuno dei componenti è elencato.

**Sostanze estremamente preoccupanti**

Proprietà intrinseca	Denominazione componente	Stato	Numero di riferimento	Data di revisione
☑ Tossico per la riproduzione	4,4'-isopropilidendifenolo	Candidato	-	-
	2-metilimidazolo	Candidato	D(2020) 4578-DC	25.06.2020
Proprietà di interferente endocrino per la salute umana	4,4'-isopropilidendifenolo	Raccomandato	ED/01/2018	01.10.2019
Proprietà di interferente endocrino per l'ambiente	4,4'-isopropilidendifenolo	Raccomandato	ED/01/2018	01.10.2019

**Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi** : Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

**Altre norme UE**

**VOC** : ☑ Non disponibile.

**COV per miscele pronte all'uso** : ☑ Non applicabile.

**Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria** : Non nell'elenco

Corro-Coat EP Series 9 (A010)

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

**Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Acqua** : Non nell'elenco

**Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)**

Non nell'elenco.

**Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)**

Non nell'elenco.

**agli inquinanti organici persistenti**

Non nell'elenco.

**Direttiva Seveso**

Questo prodotto può causare un aumento nel calcolo per la determinazione se un sito è nei limiti della direttiva Seveso sui pericoli di incidente principali.

**Norme nazionali**

**Uso industriale** : Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza non esonerano l'utilizzatore dalla valutazione dei rischi nell'ambiente di lavoro, così come prescritto dalle disposizioni vigenti in materia di salute e sicurezza. Nell'utilizzo di questo prodotto nell'ambiente di lavoro si applicano le norme di legge vigenti in materia di salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro.

**D.Lgs. 152/06** : Non determinato.

**Regolamenti Internazionali**

**Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici**

Non nell'elenco.

**Protocollo di Montreal**

Non nell'elenco.

**Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti**

Non nell'elenco.

**Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)**

Non nell'elenco.

**Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti**

Non nell'elenco.

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica** : Non applicabile.

## SEZIONE 16: altre informazioni

✔ Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

**Abbreviazioni e acronimi** : ATE = Stima della Tossicità Acuta  
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]  
DMEL = Livello derivato con effetti minimi  
DNEL = Livello derivato senza effetto  
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP  
N/A = Non disponibile  
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico  
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti  
RRN = Numero REACH di Registrazione  
SGG = gruppo di segregazione  
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

**Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]**



Corro-Coat EP Series 9 (A010)

## SEZIONE 16: altre informazioni

Classificazione	Giustificazione
Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 Repr. 1B, H360F Aquatic Chronic 1, H410	Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo

### Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H360D	Può nuocere al feto.
H360F	Può nuocere alla fertilità.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Acute Tox. 4	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4
Aquatic Acute 1	PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 1	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 2	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2
Carc. 2	CANCEROGENICITÀ - Categoria 2
Eye Dam. 1	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1
Repr. 1B	TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE - Categoria 1B
Skin Corr. 1C	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1C
Skin Irrit. 2	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
Skin Sens. 1	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1
STOT SE 3	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3

Data di stampa : 04.10.2023

Data di edizione/ Data di revisione : 04.10.2023

Data dell'edizione precedente : 05.09.2023

Versione : 4

### Avviso per il lettore

Le informazioni in questo documento sono basate sulle nostre migliori conoscenze, basate su test di laboratorio, ed esperienza pratica. I prodotti Jotun sono considerati semilavorati e pertanto vengono utilizzati senza il nostro controllo. La Jotun può garantire solamente la qualità del prodotto. Alcune piccole modifiche possono essere apportate al fine di ottemperare alle legislazioni locali. Jotun si riserva di cambiare la presente scheda senza alcun preavviso.